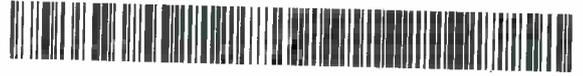


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

**Decreto n. 506 del 01 aprile 2014**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Espropriazione di area privata catastalmente intestata alla Sig.ra Paganelli Milvia (erede Paganelli Silvano) sita in Comune di Finale Emilia, Foglio 67, Mappale 32p (ora 590 - 591 - 592).

Integrazione del deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, costituito con decreto n. 1578 del 03 dicembre 2013, a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio

Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012, che lo ha condiviso, approvato con propria ordinanza n. 5 del 05 luglio 2012, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici temporanei e che con ordinanza n. 6 del 05 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento, nonché le operazioni di collaudo;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle

realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite ed agli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che a seguito del decreto n. 131 del 05/11/2012 è stato decretato di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che conseguentemente per la determinazione delle indennità descritte ci si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 598 del 12/07/2013 si è proceduto in tal senso, notificando alle ditte interessate dal procedimento espropriativo, l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegata al decreto in parola;

Rilevato che in seguito a ispezione ipotecaria telematica - Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Modena - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, la ditta Paganelli Milvia risulta unica erede del de cuius Paganelli Silvano, in virtù di testamento olografo pubblicato il 12/12/2012 dal notaio Paolo Vincenzi, Repertorio 266804 Raccolta 38772;

Rilevato altresì che ha seguito della notifica dell'indennità provvisoria effettuata per la ditta Paganelli Silvano, l'erede Paganelli Milvia ha esplicitamente rifiutato l'indennità quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata;

Tenuto conto che a seguito dell'espresso rifiuto dell'indennità proposta l'Autorità Espropriante procede ai sensi dell'articolo 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001 al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma dovuta, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del medesimo D.P.R., al lordo delle ritenute di legge;

Rilevato che il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Richiamato il proprio Decreto n. 1578 del 03 dicembre 2013, con il quale si provvedeva alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione, mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 20, comma 14, a favore del Sig. Paganelli Silvano, relativamente all'area occupata per la realizzazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo;

Dato atto che con il decreto succitato è stata liquidata la somma di € 124.081,50, a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea, depositando l'importo sul conto "Deposito definitivo amministrativo per esproprio", all'uopo aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Rilevato che la somma fin qui depositata è pari al 95% dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea spettante alla Ditta in oggetto, poiché l'Autorità Espropriante doveva procedere al frazionamento dell'area in parola;

Dato atto che l'area in oggetto sita in Comune di Finale Emilia ed individuata al foglio 67 mappale

32, originariamente intestata al de cuius Paganelli Silvano, è stata frazionata nei mappali 590, 591 e 592 ed ora risultano catastalmente intestati all'erede Paganelli Milvia;

Dato atto che per procedere all'emissione del decreto di esproprio è necessario effettuare un ulteriore deposito integrando l'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti fino a coprire il 100% dell'indennità dovuta;

Considerato che gli importi della presente procedura espropriativa trovano copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità mediante ulteriore deposito;

Visti:

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- La Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che in seguito a ispezione ipotecaria telematica - Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Modena - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare, la ditta Paganelli Milvia risulta unica erede del de cuius Paganelli Silvano, in virtù di testamento olografo pubblicato il 12/12/2012 dal notaio Paolo Vincenzi, Repertorio 266804 Raccolta 38772;
- 2) di dare atto che l'area in oggetto sita in Comune di Finale Emilia ed individuata al foglio 67 mappale 32, originariamente intestata al de cuius Paganelli Silvano, è stata frazionata nei mappali 590, 591 e 592 ed ora risultano catastalmente intestati all'erede Paganelli Milvia;
- 3) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, ad integrare, mediante ulteriore deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma liquidata a titolo di indennità di esproprio e di occupazione temporanea per la parte di area occupata per la realizzazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo, sita in Comune di Finale Emilia, Foglio 67, Mappali 590, 591 e 592 (ex mappale 32), catastalmente intestati alla Sig.ra Paganelli Milvia nata a Finale Emilia il 16/09/1938, codice fiscale PGNMLV38P56D599U, residente in Via Rossini 9, 41034 Finale Emilia (Mo);
- 4) di dare atto che la somma fin qui depositata, con il decreto n. 1578 del 03 dicembre 2013, è pari al 95% dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea spettante alla Ditta in oggetto e di integrare il deposito già effettuato con un ulteriore deposito fino al raggiungimento del 100% dell'indennità provvisoria quantificata, dovendo addivenire all'emissione del decreto di esproprio;

- 5) di dare atto che l'area in oggetto è stata frazionata e le superfici da espropriare risultano essere già definite ed identificate catastalmente da particelle definitive;
- 6) di disporre, conseguentemente, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'ulteriore somma di € 6.530,60 (diconsi Euro seimilacinquecentotrenta/60) spettanti alla Ditta in oggetto a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed occupazione temporanea, così come determinata col decreto n. 598 del 12/07/2013 a seguito di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come da documentazione agli atti, precisando che l'importo depositato concorre a raggiungere il 100% dell'indennità dovuta;
- 7) di dare atto che l'importo di cui al punto che precede trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Modena;
- 8) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere all'integrazione dell'indennità depositando l'importo sul conto "Deposito definitivo amministrativo per esproprio" del quale si richiede l'apertura con l'Allegato 1, al lordo delle ritenute di legge, se ed in quanto dovute, come segue:

DITTA	CODICE FISCALE	IMPORTO	IMPORTO IN LETTERE	ALLEGATI
Paganelli Milvia	PGNMLV38P56D599U	€ 6.530,60	(Euro seimilacinquecentotrenta/60)	Allegato 1

- 9) di dare atto che, ad avvenuto deposito, con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna lì, 1 Aprile 2014

Vasco Errani




Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DL n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna V.le A. Moro 64 Tel. 051 5274694 (ref. Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, come da art. 1 comma 2 del DL n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012 nella persona del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna V.le A. Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato Emergenza Sisma, come da art. 1 comma 2 del DL n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Paganelli Milvia nata a Finale Emilia il 16/09/1938, codice fiscale PGNMLV38P56D599U, residente in Via Rossini 9, 41034 Finale Emilia

A garanzia di

Integrazione deposito definitivo n. 1230556 - Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà della Sig.ra Paganelli Milvia (erede Paganelli Silvano), site in Comune di Finale Emilia, Foglio 67, Mappale 32p (ora 590 - 591 - 592) - rif. Decreto n. 598 del 12/07/2013 (Procedimento espropriativo EST).

IMPORTO DEPOSITO

€ 6.530,60

(In cifre)

(Euro seimilacinquecentotrenta/60)

(In lettere)

Data 01 APR. 2016

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione

VASCO ERRANI